****

**Martedì 2 giugno 2020**

**Bentornata Italia**

**Celebriamo insieme la Festa della Repubblica nei Beni del FAI**

**VISITE A CONTRIBUTO LIBERO VOLONTARIO**

**SOLO SU PRENOTAZIONE SU** [**WWW.IBENIDELFAI.IT**](http://WWW.IBENIDELFAI.IT)

***Tessera di iscrizione annuale al FAI in OMAGGIO***

***per medici, infermieri e personale sanitario che visiteranno i Beni***

*in Veneto si potranno visitare*

**Villa dei Vescovi, *Luvigliano di Torreglia (PD)***

**Negozio Olivetti in Piazza San Marco, *Venezia***

**Casa Bortoli, *Venezia***

Per festeggiare assieme a tutto il Paese la **Festa della Repubblica** e celebrare il tanto sospirato, seppur prudente, ritorno alla normalità, **martedì 2 giugno** il **FAI – Fondo Ambiente Italiano aprirà a contributo libero volontario i suoi Beni** – tra cui **Villa dei Vescovi, *Luvigliano di Torreglia (PD)***, **Negozio Olivetti in Piazza San Marco** e **Casa Bortoli *a Venezia*** – per offrire ai visitatori, in un’occasione così solenne, una giornata speciale nei luoghi meravigliosi di cui si prende cura in tutta Italia, rappresentativi del nostro inestimabile patrimonio storico, artistico e paesaggistico in cui la Nazione intera si riconosce e si ritrova (***visite solo su prenotazione su***[***www.ibenidelfai.it***](http://www.ibenidelfai.it)*. Sul sito si trovano anche informazioni su orari, altri giorni di apertura dei Beni ed eventuali servizi offerti in loco*).

“*Dobbiamo avere fiducia nel nostro futuro*”.

Con queste parole l’allora Presidente della Repubblica **Carlo Azeglio Ciampi**, il 2 giugno del 2001, annunciava il ripristino della Festa per commemorare la prima votazione a suffragio universale avvenuta subito dopo la Seconda Guerra Mondiale – il 2 e 3 giugno 1946 – quando gli italiani furono chiamati alle urne per determinare il futuro del Paese, scegliendo legittimamente la propria forma di governo tra monarchia e repubblica. Nacque allora la Repubblica Italiana.

Si chiudeva così uno dei capitoli più drammatici del Novecento, e gli italiani guardavano finalmente con fiducia e speranza alla rinascita del Paese, potendo determinarne il futuro, ciascuno con il proprio contributo: il voto. Oggi come allora, dopo la pandemia che ci ha dolorosamente colpiti, gli Italiani possono e devono tornare a guardare avanti tutti insieme, riscoprendo quello **spirito identitario** che caratterizza una nazione. Una volta di più torniamo a riconoscere nel 2 giugno “*una data unificante, un giorno a sigillo di una comunità nazionale*”, come si augurava il presidente Ciampi.

Per ritrovare quello spirito, il FAI apre al pubblico per la Festa della Repubblica rinunciando al biglietto d’ingresso e affidandosi alla generosità dei visitatori, che vorranno unirsi a noi, dopo la lunga chiusura, per celebrare **la forza dell’Italia che finalmente inizia a guardare con slancio e speranza al domani**. Un’occasione speciale, alla quale aderire prenotandosi **sul sito** [**www.ibenidelfai.it**](http://www.ibenidelfai.it).

A **partire dal 2 giugno, inoltre,** **medici, infermieri e personale sanitario** che visiteranno i Beni o parteciperanno agli eventi nazionali organizzati dalla Fondazione potranno ricevere in omaggio **la tessera di iscrizione annuale al FAI,** presentando in loco i documenti attestanti la propria professione. Un gesto concreto e tangibile con cui la Fondazione intende mostrare la sua gratitudine nei confronti di chi ha operato in prima linea per la salvezza di tutti noi durante l’emergenza sanitaria, con lo stesso valore di chi in passato ha combattuto per la difesa del Paese.

Infine, per sottolineare e ribadire con forza anche in questa occasione quanto il voto sia *in primis* un dovere civico ma anche una straordinaria opportunità per determinare il nostro futuro, il FAI, attraverso le parole del suo **Presidente Andrea Carandini**, invita tutti a partecipare al **censimento de *I Luoghi del Cuore***:

*“Il 2 giugno celebriamo il primo suffragio universale di Italiane e Italiani e la rinascita dell’Italia in forma di Repubblica. Nella ricorrenza di quest'anno il FAI ripropone alla società civile un suffragio universale spontaneo che consente ai cittadini di votare per i propri luoghi del cuore. Questi luoghi rappresentano il volto della Patria che oggi prediligiamo e che intendiamo risanare e redimere. Così dopo aver protetto nei mesi trascorsi noi stessi, tutti chiusi in casa, possiamo proteggere la madre terra e i suoi paesaggi i cui fulcri sono i monumenti della natura, della storia e dell’arte. È il passato da vedere e in cui vivere - insieme a quello da leggere e da ascoltare - che conferisce alla vita durata, significato e bellezza, preparando così le persone a progettare un futuro che sia almeno degno delle passate civiltà e possibilmente migliore”.*

Lanciata il 6 maggio, la X edizione de *I Luoghi del Cuore* ha già superato i 270mila voti e **a partire dal 2 giugno si potrà votare anche nei Beni del FAI**, oltre che online. Quale migliore occasione della Festa della Repubblica, quindi, per ricordare che un voto può fare la differenza, contribuendo a una grande e virtuosa azione collettiva.

**Prenotazione online obbligatoria, per effettuarla: www.ibenidelfai.it**

**Sul sito si trovano anche informazioni su orari, altri giorni di apertura dei Beni**

**ed eventuali servizi offerti in loco**

Per ulteriori informazioni: [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)

**\*\*\***

**MODALITÀ DI VISITA IN SICUREZZA**

Per consentire al pubblico di visitare i Beni nella massima sicurezza, il FAI si è preoccupato di garantire il pieno rispetto dei principi definiti dal Governo a partire dal **mantenimento della distanza sociale**. In tutti i Beni **la visita sarà contingentata per numero di visitatori e, ove possibile, organizzata a “senso unico”** per evitare eventuali incroci. Le stanze più piccole e quelle che non permettono un percorso circolare saranno visibili solo affacciandosi; le porte saranno tenute aperte onde ridurre le superfici di contatto. ***Sarà d’obbligo indossare la mascherina*** per tutta la durata della visita. Saranno inoltre a disposizione **dispenser con gel igienizzante** sia in biglietteria che nei punti critici lungo il percorso.

Il giorno precedente la visita, i partecipanti riceveranno una **mail con le indicazioni sulle modalità di accesso** e un **link** da cui scaricare materiali di supporto e di approfondimento a cura dell’Ufficio Affari Culturali FAI. Gli stessi materiali, che non saranno più distribuiti in formato cartaceo, saranno accessibili in loco su supporti digitali grazie a un **QR Code scaricabile direttamente in biglietteria**.

L’accesso alla biglietteria, al bookshop e ai locali di servizio sarà permesso a **un visitatore o a un nucleo famigliare alla volta**; nei negozi FAI i clienti dovranno indossare, oltre alla mascherina, anche i **guanti**. Si invita inoltre a effettuare gli acquisti con **carte di credito e bancomat**, per ridurre lo scambio di carta tra personale e visitatori. L’accesso è vietato a chi abbia una **temperatura** corporea superiore a **37.5°**.

Tutte le postazioni di lavoro e le aree comuni saranno sottoposte a **igienizzazione costante** e proporzionata all’utilizzo. Sarà garantito un **adeguato ricambio di aria** nei locali tramite ventilazione naturale o, nelle poche stanze che non godono di climatizzazione naturale, grazie a impianti regolarmente sanificati.

Grazie a tutte le Aziende che con il loro sostegno hanno reso possibile la riapertura dei Beni del FAI.

Per il triennio 2018-2020 le attività di valorizzazione di Villa dei Vescovi sono sostenute da **Epta**, azienda già vicina al FAI da molti anni e conosciuta sul territorio grazie ai suoi marchi Costan ed Eurocryor.

[**www.fondoambiente.it**](http://www.fondoambiente.it)

*FAI – Fondo Ambiente Italiano*

*Ufficio Comunicazione Stampa e New Media - Chiara Codeluppi tel. 338 9622581;* [*c.codeluppi@fondoambiente.it*](mailto:c.codeluppi@fondoambiente.it)

*Ufficio Comunicazione Tv e Radio - Novella Mirri tel. 334 6516702;* [*n.mirri@fondoambiente.it*](mailto:n.mirri@fondoambiente.it)